L’Antitrust contro le limitazioni per i “no show”. E Air France prende la multa

L'Antitrust assegna ad Air France la sanzione di 80.000 euro. Il provvedimento riguarda le limitazioni imposte dalla compagnia ai passeggeri **in caso di 'no show rule', ovvero la mancata utilizzazione della tratta di andata di un biglietto andata e ritorno**.
In pratica, per Air France se non vai non torni. O paghi qualcosa di più. Annullare il biglietto sequenziale di ritorno, ma anche richiedere un supplemento di prezzo a chi intende effettuare il volo di ritorno non avendo fruito dell'andata, **per l'Antitrust costituisce una pratica commerciale scorretta** . Air France dunque ha trasgredito le norme del Codice del consumo. In particolare, **il riferimento riguarda sia le modalità di informazione al momento dell'acquisto online sia la mancata previsione di una specifica procedura** che possa consentire al passeggero di comunicare alla Compagnia aerea, in un tempo ragionevole, l'intenzione di volere comunque effettuare il volo di ritorno **A procedimento avviato la compagnia di bandiera francese ha modificato le proprie Condizioni Generali di Contratto**, introducendo una procedura apposita per il mercato italiano. In pratica, senza correre il rischio di incorrere in ulteriori oneri o brutte sorprese al momento dell'imbarco sull'aereo di ritorno, **i passeggeri ora hanno la possibilità di informare la Compagnia dell'intenzione di usufruire della tratta successiva già acquistata**. **Air France però non è l'unica a essere 'ripresa' dall'Antitrust: in tema di no show rule analoghi provvedimenti sono stati presi nei confronti di Alitalia-Cai e Lufthansa.**